

Le dinamiche occupazionali nel commercio in Emilia-Romagna

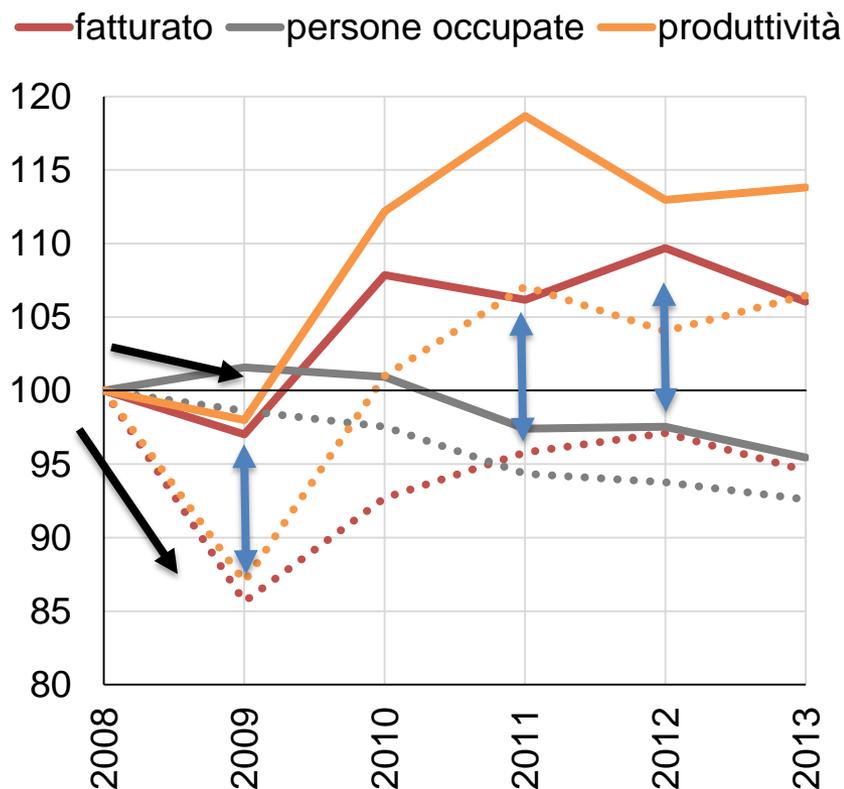
Documento a cura di:

ERVET Spa e Università degli Studi di Ferrara

Novembre 2016

Nota metodologica. Le elaborazioni proposte si basano sulle informazioni contenute nella banca dati ASIA, nella Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI) e nella Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese di Istat (2008-2013), e quelle sul lavoro accessorio ai dati dall'Osservatorio Statistico dedicato di INPS (2009-2015).

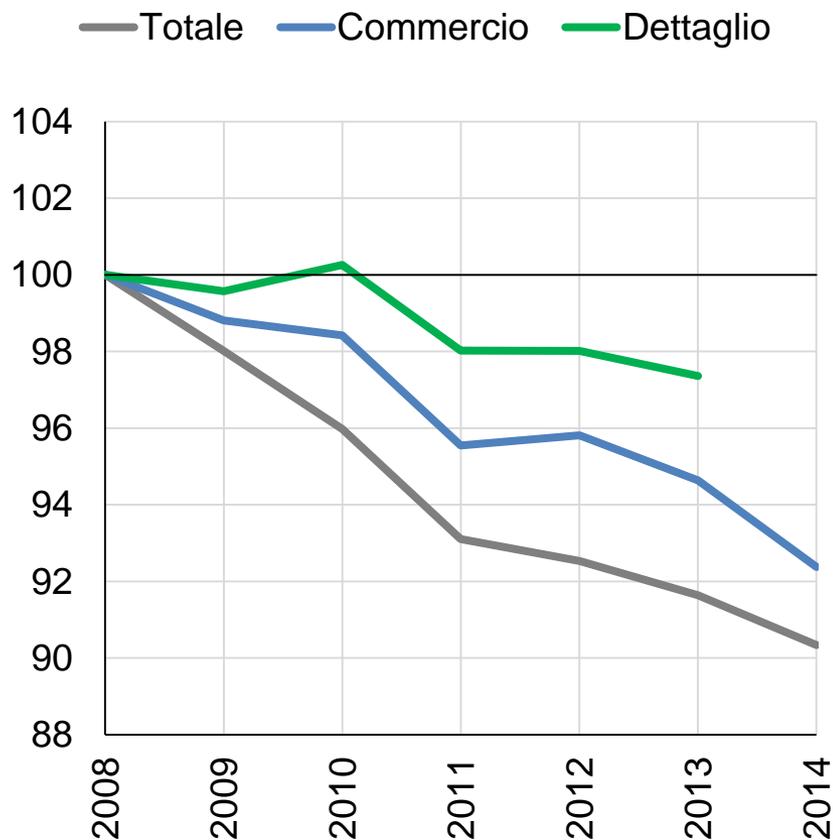
Tendenze nel commercio e nell'economia totale



- Emilia-Romagna
- Linee continue = commercio (Istat, Ateco 2007 G)
- Linee tratteggiate = totale
- 2008 = 100

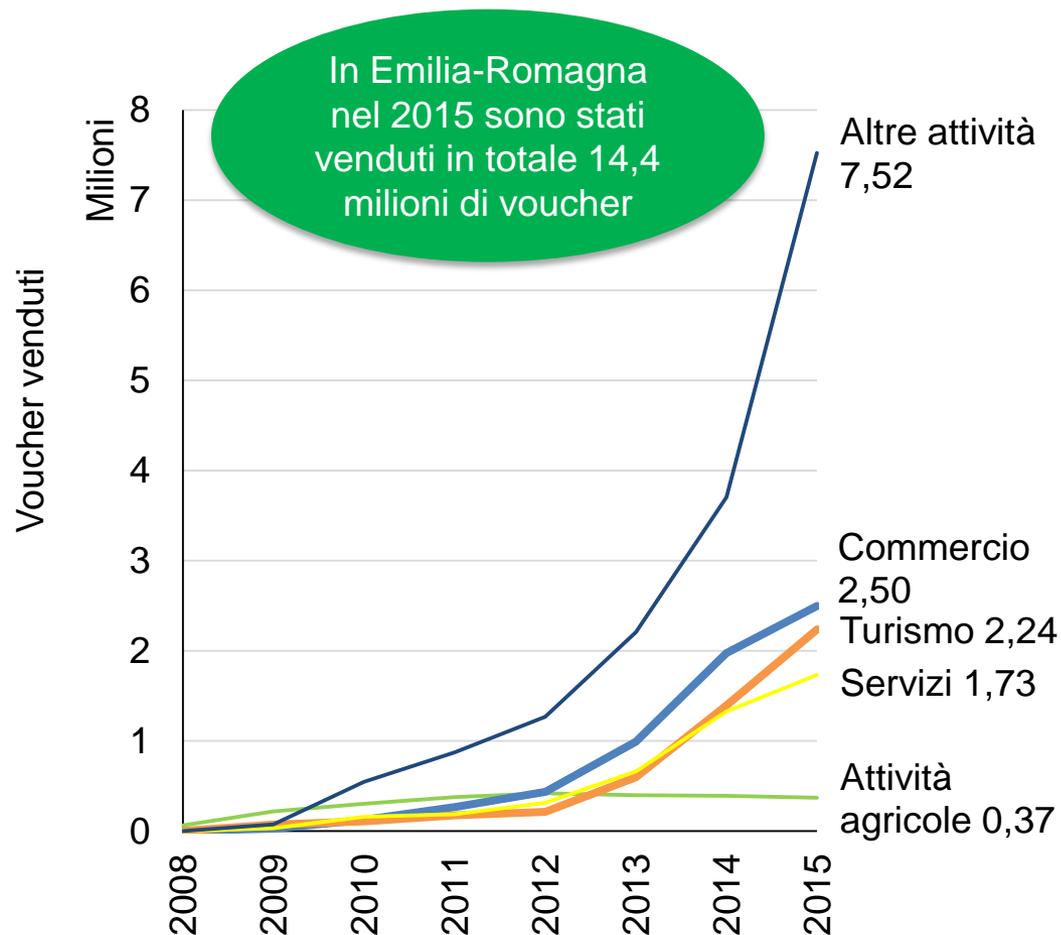
- Fonte: elaborazioni su dati Istat, Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (PMI) e Istat, Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese
- Produttività = valore aggiunto per persona occupata

Andamento del numero di addetti



- Emilia-Romagna
- Addetti = persone occupate in unità giuridico-economiche, con una posizione di lavoro indipendente o dipendente, anche se temporaneamente assente
- 2008 = 100
- Fonte: elaborazioni su dati Istat, ASIA

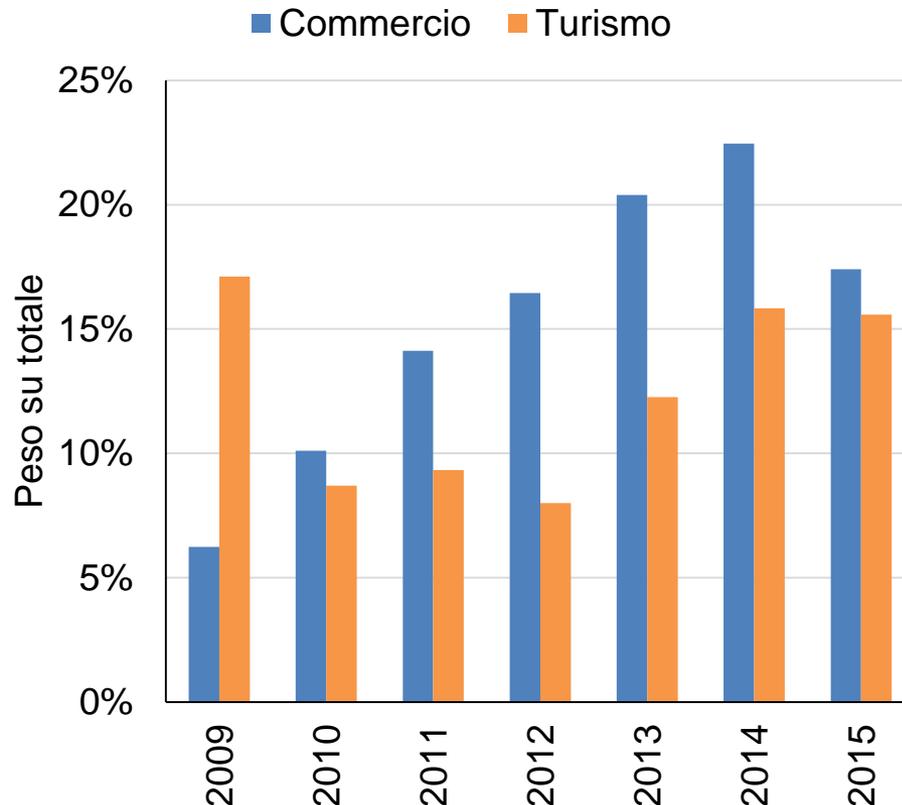
Il lavoro accessorio in Emilia-Romagna



- Altre attività =
- Giardinaggio e pulizia
 - Lavori domestici
 - Manifestazioni sportive e culturali
 - Altre attività non altrimenti classificate

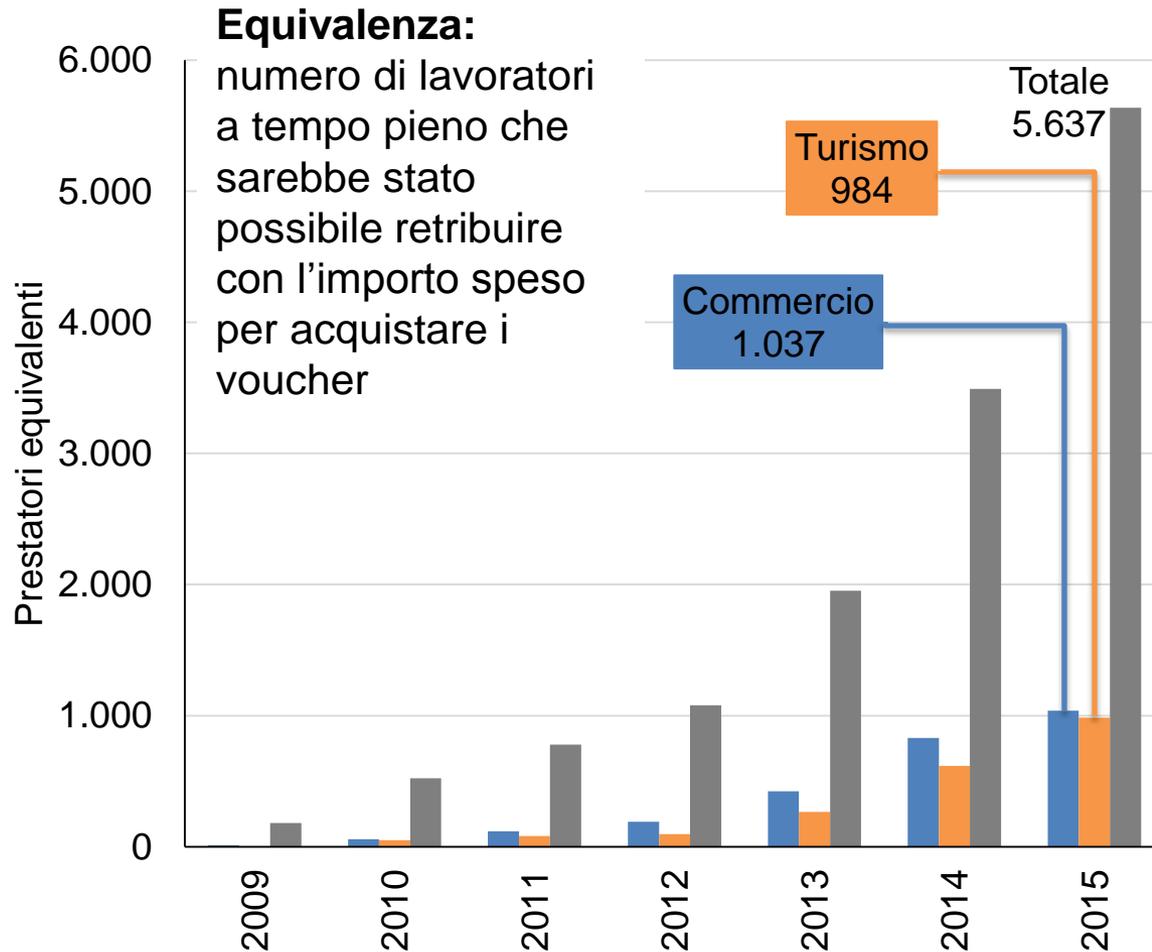
Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio Statistico sul Lavoro Accessorio

L'impiego di lavoro accessorio nel commercio e nel turismo



- Emilia-Romagna
- Nonostante i voucher venduti nel commercio siano aumentati dai quasi 2 mln del 2014 ai 2,5 mln del 2015 (+27%), per la prima volta dal 2009, la quota di voucher venduti nel commercio scende dal 22% del 2014 al 17% del 2015.
- > Il numero di voucher venduti è aumentato meno che in altri settori. In particolare, il totale aumenta dagli 8,8 mln del 2014 ai 14,4 del 2015 (+63%).
- Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio Statistico sul Lavoro Accessorio

Il peso effettivo del lavoro accessorio



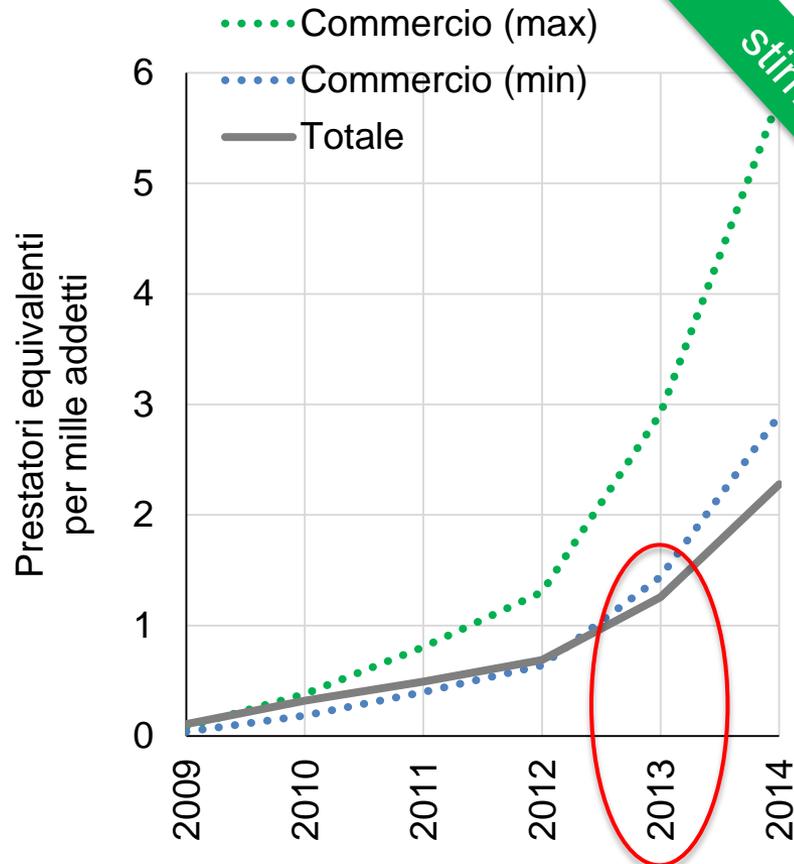
- Emilia-Romagna

Metodo: rapporto tra i volumi retributivi del lavoro accessorio (il totale dei voucher venduti moltiplicato per € 10) e il salario medio annuo dei lavoratori a tempo pieno

Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro accessorio e Istat, Indagine sulle retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzioni annue di competenza

I dati INPS non distinguono tra ambiti diversi del commercio

L'impatto del lavoro accessorio sul mercato del lavoro



- Emilia-Romagna

Indicatore:

numero di prestatori equivalenti x 1000

addetti

- **Commercio (min): al denominatore gli addetti dell'intero commercio**
- **Commercio (max): al denominatore gli addetti del commercio al dettaglio in sede fissa**
- Fonte: elaborazioni su dati INPS, Osservatorio statistico sul lavoro accessorio, Istat, Indagine sulle retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzioni annue di competenza e Istat, ASIA

In sintesi...

- I dati Istat suggeriscono come la crisi economica abbia avuto un impatto meno duro sul commercio che sul resto dell'economia regionale, almeno fino al 2013. La discriminante sembra essere il crollo dei fatturati tra il 2008 e il 2009 che raggiunge il -14% nel totale dell'economia e resta contenuto al -3% nel commercio.
- L'impatto della crisi si protrae nel tempo, ma i dati sul numero degli addetti suggeriscono ancora che tale impatto sia stato meno forte nel commercio. Tra il 2008 e il 2013, infatti, il calo del numero di addetti in Emilia-Romagna è stato del -8% nel totale dell'economia, del -5,5% nel totale del commercio e del -2,5% nel commercio al dettaglio. Il commercio al dettaglio, quindi, riesce a tenere meglio del commercio totale.
- Nel frattempo, continua a crescere il ricorso al lavoro accessorio. I voucher venduti in regione sono aumentati dagli 8,8 mln del 2014 ai 14,4 mln del 2015 (+63%).
- Per la prima volta dal 2009, tuttavia, il numero di voucher venduti nel commercio cresce meno, passando dai 2 mln del 2014 ai 2,5 mln del 2015 (+27%).
- Ciononostante, l'effetto occupazionale del lavoro accessorio è stimato essere superiore nel commercio che nel resto dell'economia già a partire dal 2013.